

Codice A1816B

D.D. 26 maggio 2021, n. 1437

Demanio idrico fluviale - D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i. e D.G.R. 21-1004 del 9/02/2015 (ESTR/01/2021) Concessione demaniale per estrazione di materiale litoide dall'alveo del fiume Tanaro, nel tratto tra il ponte Ferroviario e il ponte della S.P.582, in comune di Garessio (CN). Richiedente: Ditta San Bernardo SpA - Garessio (CN)...



ATTO DD 1437/A1816B/2021

DEL 26/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Demanio idrico fluviale - D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i. e D.G.R. 21-1004 del 9/02/2015 (ESTR/01/2021) Concessione demaniale per estrazione di materiale litoide dall'alveo del fiume Tanaro, nel tratto tra il ponte Ferroviario e il ponte della S.P.582, in comune di Garessio (CN). Richiedente: Ditta San Bernardo SpA – Garessio (CN)

Vista la domanda di concessione demaniale presentata in data 12/01/2021 (acquisita al prot. n. 524/A1816B), dalla ditta San Bernardo SpA, con sede in Garessio – via Ottavio Rovere 41, per l'estrazione di materiale litoide dall'alveo del fiume Tanaro, nel tratto tra il ponte Ferroviario e il ponte della S.P.582, in comune di Garessio (CN) per un volume complessivo di 2.500 mc, così come evidenziato negli elaborati progettuali allegati alla domanda stessa. Il progetto prevede l'asportazione di 2.500 mc di materiale litoide, facente parte di quello accumulato contro la sponda destra idrografica del fiume Tanaro. Si tratta del materiale movimentato in alveo con Ordinanza Sindacale del Comune di Garessio a seguito dell'evento alluvionale del 2-3 ottobre 2020 e sistemato a ridosso della mantellata in massi ciclopici esistente. L'asportazione riguarderà una fascia dell'accumulo (lato corso d'acqua) per tutta la sua lunghezza.

Considerato che ai sensi dell'art.7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art.15 della L.R. 14/2014 e s.m.i., è stato avviato il procedimento nei confronti della richiedente ditta San Bernardo SpA con nota n.3615/A1816B del 26/01/2021; con la medesima nota, ai sensi della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002, il Settore scrivente ha richiesto la pubblicazione dell'istanza sull'Albo Pretorio Comunale di Garessio e sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte. Con nota n.3623/A1816B del 26/01/2021 è stato richiesto alla Provincia di Cuneo il parere ai sensi della L.R. 37/2006 - art. 12 e della D.G.R. n. 72 – 13725 del 29/03/2010 e al Comune di Garessio il parere di competenza.

Preso atto:

a. dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Garessio, per 8 giorni consecutivi

(dal 28/01/201 al 05/02/2021) dell'istanza, senza seguito di osservazioni od opposizioni di sorta
b. della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n.5 del 4/02/2021, senza seguito di osservazioni od opposizioni di sorta

Visti:

- a. il parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica rilasciato, ai sensi dell'art.12 della L.R.37/2006, della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e della D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, dal Corpo di Polizia Locale Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo con nota n.8141 in data 09/02/2021
- b. il parere favorevole del Comune di Garessio con nota n.1529 del 22/02/2021
- c. la relazione di istruttoria e il parere idraulico rilasciato dal Settore scrivente in data 28/04/2021

omissis

Considerato che con nota n. 10655/A1816B del 2/03/2021 sono stati richiesti alla Ditta i versamenti di Euro 5.500,00 a titolo di canone per il materiale estratto, di Euro 325,00 a titolo di deposito cauzionale, e di Euro 225,00 per spese di istruttoria e vigilanza (calcolate per 30 giorni di tempo utile per il completamento dell'estrazione), nonché il nominativo della ditta che effettuerà i lavori di estrazione.

Preso atto dei versamenti a favore della Regione Piemonte di Euro 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00) a titolo di canone demaniale e di Euro 225,00 (duecentoventicinque/00) per spese di istruttoria e di vigilanza, tramite PAGO PA in data 8/03/2021.

Preso atto del versamento di deposito cauzionale di Euro 325,00 (trecentoventicinque/00) tramite la polizza fideiussoria assicurativa n. 501709359 rilasciata da Allianz Spa di Milano – agenzia 10016 sottoscritta il 12/03/2021 dalla San Bernardo SpA.

Preso atto che l'impresa individuata dal Concessionario per effettuare i lavori di estrazione è la ditta S.A.I.S.E.F. SpA di Mondovì (CN), come da comunicazione trasmessa in data 26/04/2021 (acquisita al prot. 19869/A1816B) dalla società San Bernardo SpA.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita ai sensi della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002, della D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015 e della Deliberazione n.9/2006 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po.

Visto il disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 4/05/2021 rep. n.3458 e registrato il 20/05/2021 al n.878 serie 3^a presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Savona, Ufficio Territoriale di Albenga;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/98
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015
- L.R. 44/2000 art. 59

- D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002
- D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015
- L.R. 23/2008 art. 17

determina

1. di concedere alla ditta San Bernardo SpA, con sede in Garessio – via Ottavio Rovere 41, l'estrazione di materiale litoide dall'alveo del fiume Tanaro, nel tratto tra il ponte Ferroviario e il ponte della S.P.582, in comune di Garessio (CN) per un volume complessivo di 2.500 mc, così come previsto negli elaborati progettuali allegati e subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare di concessione citato in premessa;
 2. di dare atto che il canone demaniale pari ad € 5500,00 è stato versato, in data 8/03/2021 alla Tesoreria della Regione Piemonte;
 3. di dare atto del deposito cauzionale di Euro 325,00 (trecentoventicinque/00) con polizza fideiussoria assicurativa n. 501709359 rilasciata da Allianz Spa di Milano – agenzia 10016 sottoscritta il 12/03/2021 dalla San Bernardo SpA.;
 4. di dare atto che l'importo di € 225,00 per spese di istruttoria e vigilanza è stato versato, in data 8/03/2021, alla Tesoreria della Regione Piemonte;
 5. di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di chiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati;
- di approvare il disciplinare di concessione rep. n.3458 del 4/05/2021 e registrato il 20/05/2021 al n.878 serie 3^a presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Savona, Ufficio Territoriale di Albenga, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,

Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Rep. n° _____ del _____

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per l'estrazione di materiale litoide dall'alveo del fiume Tanaro, nel tratto tra il ponte Ferroviario e il ponte della S.P.582, in comune di Garessio (CN), ai sensi del R.D. 523/1904 e della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 "Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi: individuazione dei criteri e della modalità di attuazione degli interventi e determinazione dei canoni. Prime indicazioni" e della D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015 "Determinazione dei canoni per la concessione di estrazione di materiali litoidi dal demanio idrico ex articolo 15 della L.R. n. 17/2013 e modifiche alle procedure di cui alla D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002".

Richiedente:

SAN BERNARDO S.p.A. con sede in Garessio, via Ottavo Rovere 41, P. IVA 09009020968, nella persona del sig. Gianluigi Delforno, nato a _____ e ivi residente, in qualità di Procuratore Speciale.

Art. 1 - Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata l'estrazione e l'asportazione di materiale litoide per un volume complessivo di m³ 2.500,00 (in lettere metri cubi duemilacinquecento/00), dal fiume Tanaro, in sponda idrografica destra, nel tratto compreso tra il ponte ferroviario e il ponte della S.P. 582, in comune di Garessio (CN) nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali, qui allegati per farne parte integrante.

Art. 2 - L'estrazione con asportazione del materiale litoide dovrà rispettare l'Allegato "Criteri e procedure per l'attuazione degli interventi di manutenzione dei corsi d'acqua regionali con asportazione di materiali litoidi" della D.G.R. n.44 - 5084 del 14/01/2002 relativamente al punto b) del paragrafo "Concessioni di estrazione di materiali litoidi rilasciate su istanza di parte".

Art. 3 - L'estrazione viene accordata sulla base delle risultanze della relazione di istruttoria tecnica del 28/04/2021 contenente il parere idraulico favorevole. Il parere si intende accordato ai soli fini idraulici, nei limiti che competono al Settore e salvo i diritti di terzi con l'obbligo di tenere sollevata ed indenne la Regione Piemonte ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di sorta. Il Comune di Garessio con nota n.1529 del 22/02/2021 ha rilasciato parere favorevole.

Art. 4 - L'area interessata dai lavori di estrazione, indicata negli elaborati grafici, dovrà essere preliminarmente picchettata per individuare i limiti dell'intervento. Ove per qualsiasi motivo i picchetti vengano asportati o danneggiati, dovranno essere tempestivamente sostituiti a cura e spese del concessionario. I picchetti dovranno consentire agli enti competenti, oltre ai riscontri connessi con l'estrazione in oggetto, anche successive osservazioni sulla dinamica del trasporto solido e sulle eventuali modificazioni del fondo alveo nel tratto oggetto d'intervento. Non si potrà procedere all'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti dal progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale di Cuneo. Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere individuate idonee misure per garantire la totale sicurezza con riferimento anche ad eventuali avverse condizioni meteoriche.

Art. 5 - L'estrazione del materiale litoide dovrà essere eseguita in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura. Per l'esecuzione dei lavori è vietato l'utilizzo di materiale esplosivo. Dovrà essere rispettato il contenuto del parere

favorevole di compatibilità con la fauna acquatica rilasciato ai sensi dell'art.12 della L.R.37/2006, della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e della D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011 dal Corpo di Polizia Locale Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo con nota n.8141 in data 09/02/2021.

Art. 6 - Per i lavori di estrazione è autorizzato l'impiego dei seguenti mezzi appartenenti alla ditta **S.A.I.S.E.F S.p.A.** con sede in Mondovì (CN) – via Vittorio Veneto 4:

Tipo di mezzo	Targa/Telaio	
Escavatore cingolato	CAT 320 DLN	CA0320DCPCX00165
Escavatore cingolato	CAT 323 FSA	CAT0323FPFA210151
Escavatore cingolato	CAT 325 DNL	CAT0325DAPKE00825
Autocarro 4 assi		BB894SN
Autocarro 4 assi		BL391ZF
Autocarro 4 assi		DS866GD
Autocarro 4 assi		EB393HG
Autocarro 4 assi		DX815YW
Autocarro 3 assi		DM244KV
Autocarro 4 assi		GD278DA
Autocarro 4 assi		FP711KN
Autocarro 4 assi		ER991DJ

I suddetti mezzi non possono essere sostituiti, salvo esplicito assenso scritto del Settore Tecnico Regionale di Cuneo.

Art. 7 -La zona di estrazione dovrà essere munita di cartelli recanti indicazioni analoghe a quelle previste per i provvedimenti edilizi ed aventi identiche dimensioni, collocazione e visibilità. In particolare, su detti cartelli devono figurare gli estremi della concessione, il quantitativo di materiale estraibile ed il tempo utile, orario compreso, per l'estrazione. Dovrà

essere trasmesso, al Settore Tecnico Regionale di Cuneo, il cronoprogramma dei lavori, precisando che per irrinunciabili esigenze di carattere idraulico il tempo utile per l'estrazione viene fissato in 30 (**trenta**) **giorni** consecutivi, naturali e continui a decorrere dalla **data di inizio dei lavori che dovrà essere comunicata** al Settore Tecnico Regionale di Cuneo **almeno 5 giorni prima** dell'inizio effettivo dei lavori. **L'estrazione dovrà essere realizzata in periodi di magra del corso d'acqua e conclusa, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno) dalla data della Determinazione Dirigenziale** di approvazione della presente concessione con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Contestualmente all'inizio dei lavori dovrà essere comunicato il nominativo del Direttore dei Lavori.

Art. 8 - L'estrazione potrà essere praticata solo tra le ore 7.00 e le ore 18.00 dei giorni validi, esclusi il sabato e i giorni festivi. Eventuali sospensioni dell'attività estrattiva dovranno essere immediatamente segnalate per iscritto dalla Società concessionaria al Settore Tecnico Regionale di Cuneo. I lavori dovranno essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità.

Art. 9 - Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, la Società concessionaria ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla relativa segnalazione all'Autorità di P.S. e al Settore Tecnico Regionale di Cuneo.

Art. 10 - I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti di terzi. La Società concessionaria è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuta ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio del Settore Tecnico Regionale di

Cuneo in dipendenza dell'attività estrattiva.

Art. 11 – E' fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, trasportare materiali inerti fuori dallo stesso in quantitativi superiori a quelli autorizzati col presente atto, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi.

Art. 12 - La Società concessionaria dovrà tenere in ogni caso sollevata ed indenne la Regione Piemonte - Settore Tecnico Regionale di Cuneo ed i suoi funzionari da qualunque richiesta, ricorso o pretesa di chi si ritenga danneggiato; in nessun caso la Società potrà rivalersi sulla Regione Piemonte, qualora intervengano modificazioni all'assetto del tratto fluviale considerato. Il Settore Tecnico Regionale di Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori, nel caso in cui per sopravvenute variazioni delle condizioni del corso d'acqua, gli stessi siano giudicati incompatibili con il buon regime idraulico dello stesso.

Art. 13 - Al termine dei lavori, il direttore dei lavori dovrà comunicare per iscritto, la data di ultimazione dei lavori al Settore Tecnico Regionale di Cuneo. Inoltre lo stesso direttore dei lavori dovrà trasmettere la dichiarazione, da rendersi ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, che l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni. Occorre altresì effettuare e trasmettere il rilievo celerimetrico dell'area oggetto di estrazione e il computo dettagliato dei volumi estratti, allegando la documentazione fotografica (foto ante e post intervento) dell'intervento.

Art. 14 – A lavori ultimati saranno a totale carico della Società concessionaria tutti gli oneri di rimozione del cantiere, comprese le rampe d'accesso all'alveo e le piste utilizzate dai mezzi di lavoro, e di ripristino delle pertinenze idrauliche eventualmente interessate dagli stessi.

Art. 15 – E' a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza del cantiere, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., così come la messa in campo di tutti gli approntamenti necessari ad

evitare l'accesso a terzi non autorizzati all'area di cantiere ed alle pertinenze idrauliche dallo stesso raggiungibili, sia di giorno che di notte, svincolando la Regione Piemonte da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua e/o incidenti in alveo, pertanto il richiedente/esecutore dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti idrometrici relativi agli eventi meteorici.

Art. 16 - Qualora il Settore Tecnico Regionale di Cuneo accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi di estrazione superiori a quelli concessi, la Società, salvo ed impregiudicato ogni atto di legge, è tenuta al pagamento di tutti i relativi maggiori oneri.

Art. 17 - La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente disciplinare spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia del presente atto e dei relativi elaborati tecnici vistati dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo.

Art. 18 - L'attività di cui al presente atto è soggetta a tutte le norme vigenti e a quelle che saranno emanate in materia idraulica.

Art. 19 - E' fatto assoluto divieto di cedere a terzi in tutto o in parte la presente concessione, pena l'immediata decadenza della stessa. Nessuna variante potrà essere apportata dalla Società concessionaria a questa concessione, salvo assenso scritto del Settore Tecnico Regionale di Cuneo, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca del presente atto. Nel caso di accertata necessità idraulica, potranno essere imposte varianti dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo, per cui la presente concessione potrà essere sospesa, modificata od anche revocata, senza che per ciò la Società abbia diritto a compensi od indennizzi.

Art. 20 - Per l'estrazione e asportazione del materiale litoide oggetto della presente concessione la Società concessionaria ha versato, in data 8/03/2021, alla Regione Piemonte la somma di Euro 5.500,00 (euro cinquemilacinquecento/00) a titolo di canone.

Art. 21 - A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto la Società concessionaria ha altresì costituito a favore della Regione Piemonte un deposito cauzionale con polizza

fideiussoria assicurativa n. 501709359 rilasciata da Allianz – Milano – agenzia 10016 sottoscritta il 12/03/2021 dalla San Bernardo SpA, pari a Euro 325,00 (Euro trecentoventicinque/00).

Art. 22 - Successivamente alla constatazione della regolarità dei lavori da parte del Settore Tecnico Regionale di Cuneo, lo stesso provvederà su istanza di parte allo svincolo del deposito cauzionale di cui al precedente punto 21.

Art. 23 - La Società concessionaria, che elegge domicilio in via Ottavio Rovere 41 – Garesio (CN), è tenuta a provvedere direttamente alle spese di bollo e registrazione del presente atto nei termini di legge.

Art. 24 – Il presente atto vincola fin d’ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l’Amministrazione regionale solo dopo l’esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo, li

Firma del concessionario _____ per l’Amministrazione concedente

San Bernardo S.p.A _____ Il Responsabile del Settore

arch. Graziano Volpe
